L’olio della frittura, in generale l’olio esausto da cucina, non va in alcun caso gettato nello scarico, in quanto si tratta di una sostanza non biodegradabile e non organica, dannosa per l’ambiente e inquinante di falde acquifere, pozzi potabili, terreni coltivabili e del mare, oltreché dannosa per tubature, reti idriche e sistemi di depurazione.

L’olio esausto da cucina va raccolto separatamente in bottiglie di plastica, avendo cura di eliminare i residui solidi, e va conferito direttamente imbottigliato in uno dei contenitori di oli esausti presenti sul territorio comunale.

Dove conferire:

**Ubicazione dei contenitori per la raccolta di oli esausti:**  
– Quartiere Carmine – Piazza Castel Dell’Ovo (parcheggio Poste)  
– Quartiere Villanova – Via Igino Garbini (parcheggio zona vicino edicola ingresso IperConad)  
– Quartiere Pilastro – parcheggio Via Sebastiano del Piombo  
– Quartiere Santa Barbara – Piazzale degli Etruschi (parcheggio supermercato Simpli)  
– Quartiere Santa Lucia – Via Arturo Ferrarin (vicino parcheggio OBI)  
– Quartiere Ellera – Piazzale Carlo Alberto Della Chiesa (parcheggio supermercato)  
– Quartiere Cappuccini – Via Monte Cervino (parcheggio Centro commerciale Murialdo – Coop)  
– Quartiere Barco – Via Ippolito Nievo (piazzale fermata bus)  
– Grotte Santo Stefano – Piazza del Mercato  
– Bagnaia – Valle Pierina – Piazza Don Fatiganti  
– La Quercia – Piazza Campo Graziano (vicino farmacia comunale)